

IN PANCHINA.....FISSI

I giocatori italiani non giocheranno più



E' di questi giorni (2 luglio) una delibera della Giunta Nazionale del C.O.N.I., di cui riportiamo uno stralcio, che parrebbe tutelare gli atleti italiani a fronte di una massiccia invasione di quelli stranieri, la stessa recita:

A decorrere dalla stagione agonistica 2006/2007, nelle squadre che partecipano ai campionati di più elevato livello, individuati dalle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, deve essere prevista una presenza di giocatori italiani non inferiore al 50 per cento del totale dei giocatori compresi nel referto arbitrale.

Le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate possono prevedere, a decorrere dalla stagione agonistica 2004/2005, forme di graduale o anticipata attuazione della presente delibera, in relazione alle rispettive specifiche esigenze.

Da una prima lettura parrebbe una decisione più che giusta, in considerazione del fatto che, soprattutto nel calcio, la presenza d'atleti stranieri è diventata una norma al punto che, leggendo le squadre in campo, s'imparano le pronunce dei nomi nelle lingue più disparate.

Al lettore più attento e con maggior dimestichezza con i numeri e con le percentuali non può sfuggire la classica "leggina" all'italiana ove l'inganno è dietro la porta.

Proviamo a ricordare, per esempio, una partita di Basket vista 2 anni or sono a Sassari ove la squadra, militante in A2, sul quintetto schierava 3 giocatori di colore (americani), ovvero il 60% della squadra in campo.

A questo punto vien da ridere, poichè dovendo avere "nell'elenco giocatori" il 50% d'italiani (o naturalizzati tali), in molti sport questa regola permetterà l'ulteriore l'acquisizione di giocatori stranieri e, se l'esperienza non ci inganna, le Federazioni dovranno adeguare i loro regolamenti in fatto di stranieri.

Tutto ciò implica che, a partire dal 2007, se una squadra di calcio schiererà in campo 15 giocatori, 7 di questi potranno essere stranieri e, se le Federazioni adegueranno (o gli verrà imposto di adeguare) i loro regolamenti in fatto d'atleti non italiani, vedremo partite di calcio con 4 giocatori italiani in campo e 4 in panchina. Nel Basket sarà peggio, poichè si avranno elenchi gara con 5 italiani e 5 stranieri, i primi in panchina ed i secondi in campo.

A questo punto la conclusione viene da sola: il C.O.N.I. ha inventato gli atleti italiani di comodo, ovvero quelli che serviranno per rimanere entro la percentuale del 50%.

Sandro Pellegrini